



## **Relazione tecnica ai sensi all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.**

**(Razionalizzazione delle partecipazioni in società di capitali detenute al 31.12.2019)**

### **Premessa**

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, al fine di ottemperare il dettato del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 20, con proprio decreto n. 784/2020 del 6.11.2020, ha nominato una "*Commissione Partecipate*" formata, così composta:

- prof. Roberto Jannelli, inquadrato nel Settore Concorsuale, 13/Bl - "Economia Aziendale"; Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07- "Economia aziendale"; in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi della Università degli Studi del Sannio con la qualifica di Professore di Seconda Fascia, con le funzioni di coordinatore;
- prof. Manlio Lubrano di Scorpaniello, inquadrato nel Settore Concorsuale, 12/Bl - "Diritto Commerciale"; Settore Scientifico Disciplinare IUS/04 - "Diritto Commerciale", in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi della Università degli Studi del Sannio con la qualifica di Professore Associato Confermato, con le funzioni di componente;
- prof.ssa Rosaria Sciarrillo, inquadrata nel Settore Concorsuale, 05/B2 - "Anatomia Comparata e Citologia"; Settore Scientifico Disciplinare BIO/06 - "Anatomia Comparata e Citologia"; in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Università degli Studi del Sannio con la qualifica di Ricercatore, con le funzioni di componente;
- prof. Gerardo Maria Mauro, inquadrato nel Settore Concorsuale, 09/C2 - "Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare"; Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/10 - "Fisica tecnica Industriale in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria con la qualifica di Ricercatore a tempo determinato, con le funzioni di componente;
- dottor Ludovico Barone, consulente per l'ateneo in ambito delle aree tematiche concernenti la costituzione, la gestione e il monitoraggio degli enti e delle società partecipate, con le funzioni di componente;



Alla Commissione veniva assegnato l'incarico di “[...] *presentare una proposta di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Piano) da sottoporre all'esame dei competenti organi.*”

La Commissione sulla base della documentazione messa a disposizione dagli Uffici competenti, in particolare i bilanci e le schede-dati riassuntive delle principali caratteristiche organizzative e le più significative informazioni economico-finanziarie delle aziende partecipate dall'Ateneo, ha proceduto all'analisi dello stato di avanzamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2019. I lavori sono stati avviati nel mese di novembre con riunioni collegiali *on line*.

La Commissione ha svolto il proprio lavoro in ossequio al portato del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e in particolare, ai sensi dell'art. 20 citato e in conformità degli “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*” emanato congiuntamente dal MEF e dalla Corte dei Conti nel mese di novembre 2019.<sup>1</sup>

### **Metodologia di lavoro.**

Al fine di corrispondere alle prescrizioni normative, in merito al monitoraggio dello stato delle partecipazioni detenute al 31.12.2019, si è proceduto in base alla seguente attività sviluppata per fasi:

1. analisi del Piano 2018;
2. verifica dell'eventuale revisione della forma giuridica delle società partecipate;
3. analisi del valore del patrimonio netto al 31/12/2019;
4. individuazione del numero di dipendenti e del numero di amministratori;
5. verifica di possibili duplicazioni o sovrapposizioni di attività;
6. analisi del fatturato conseguito nel triennio di riferimento.
7. analisi dei risultati d'esercizio nel quinquennio di riferimento;

---

1

[http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti\\_it/programmi\\_cartolarizzazione/patrimonio\\_pa/2019\\_11\\_20\\_INDIRIZZI.pdf](http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/programmi_cartolarizzazione/patrimonio_pa/2019_11_20_INDIRIZZI.pdf)



## Risultati conseguiti

Dalla nostra analisi emerge che le aziende partecipate dall'Università, nella forma di società di capitale, costituite fino al 31.12.2018 sono tutte riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 giusta la verifica dello statuto e del correlato codice d'attività.

Le Società Bartolo Platform scarl e CRGS scarl, costituite nel corso del 2019, come si evince dalle rispettive delibere del C.d.A. che ne autorizzano la costituzione e dal contenuto degli Statuti sono anch'esse riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, comma 8 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si rileva, inoltre, che nelle 18 società strutturate nella forma di società di capitale detenute dall'Ateneo alla data del 31.12.2019, non vi sono partecipazioni di maggioranza né di controllo ai sensi dell'art.2359 c.c. e dell'art. 2, co 1, lett. B) d.lgs. n. 175/2016.

Si precisa ancora che in nessuna di tali Società viene esercitata alcuna forma di controllo congiunto con altre amministrazioni pubbliche, né sulla base di atti e patti formalmente stipulati né per comportamenti concludenti non risultando comunque adottate dai soci pubblici deliberazioni relative a patti parasociali ai sensi degli artt. 9, co 5 e 7, co.1, d.lgs. n. 175/76 : di conseguenza non sono state oggetto di analisi e eventuale razionalizzazione le c.d. partecipazioni indirette anche nell'ipotesi in cui una pluralità di amministrazioni pubbliche, congiuntamente, detenesse la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria delle società direttamente partecipate.

Nella tabella (All. 2) si elencano tutte le società di capitale direttamente partecipate dall'Università e l'anno di costituzione/adesione.

Sulla base dei parametri sopra riportati e a valle dell'analisi condotta dalla Commissione si rileva quanto segue:

Delle 18 società detenute, per tre di esse (**ATENA, BARTOLO e CRGS**) non sono ancora trascorsi i cinque anni dalla costituzione/acquisizione, e vanno quindi escluse dall'esame ai sensi del comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 175/2016.

Delle 15 rimanenti il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la dismissione di **AMRA, BENECON, INCIPIT, PRODAL.**, nell'ambito dei precedenti piani di razionalizzazione o anche al di fuori di essi.



La Società **PST di Salerno** è stata dichiarata fallita in data 13.01.2016 e la procedura concorsuale al 31.12.2019 non si era ancora conclusa.

Rimane da analizzare, ai fini delle necessità di razionalizzazione, la situazione di 10 società che costituiscono il perimetro di osservazione dell'analisi al 31.12.2019 al fine di verificare il rispetto della misura dei parametri in precedenza riportati: **BIOGEM,**

**BIOSCIENCE, BIOTEKNET, CERICT, CRDC, DAC, RIMIC, STRESS, TEST e TOPIN.**

Solo due società (**BIOGEM e CERICT**) rispettano tutti i parametri del TUSP e di conseguenza non necessitano di alcun intervento.

Sei Società registrano un fatturato nel triennio inferiore al milione di euro (**BIOSCIENCE, BIOTEKNET, RIMIC, STRESS, TEST, TOPIN**). Quattro di esse non rispettano anche il parametro del rapporto tra dipendenti e amministratori (**BIOSCIENCE, BIOTEKNET, RIMIC, TOPIN**). Per quanto concerne **STRESS** si precisa che il parametro relativo alla media del fatturato dell'ultimo triennio è inferiore a 1 milione di euro in quanto nel fatturato non è stato compreso il valore della voce A2 del conto economico "*Variazione di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione*", pari a € 1.015.276 nel 2019, 1.114.872 nel 2018. <sup>2</sup>

Nella nota integrativa al bilancio 2019 si legge che tale valore si riferisce "*allo stato di avanzamento (o percentuale di completamento) di progetti di ricerca commissionati da enti finanziatori*", che verranno fatturati al completamento della commessa.

Due (**CRDC e DAC**) registrano un fatturato medio maggiore di 1 milione di euro nel triennio di riferimento, ma non rispettano il rapporto tra dipendenti e amministratori: si precisa che mentre CRDC non eroga compensi agli amministratori, DAC eroga un compenso complessivo di 68 mila euro.

Alla relazione viene allegata la seguente documentazione, in ottemperanza a quanto indicato nelle Indirizzi per gli adempimenti relativi alla **Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche** emanati dal MEF e dalla Corte dei Conti.

1) Schema grafico delle partecipazioni detenute al 31.12.2019.

---

<sup>2</sup> Il fatturato è stato determinato in conformità alle indicazioni contenute negli degli "*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*" per le attività produttive di beni e servizi.



- 2) Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito.
- 3) Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.

## Conclusioni

La Commissione esaminati i dati forniti dalle aziende partecipate e sulla base della normativa vigente in tema di partecipazioni ed in particolare ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i. e considerato l'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione riporta di seguito i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano.

Per le 10 aziende nel perimetro di osservazione solo due di esse (**BIOGEM** scarl e **CERICT** scarl) rispettano tutti i parametri di cui all'art. 20 del TUSP e di conseguenza nulla osta al mantenimento delle rispettive partecipazioni anche senza interventi di razionalizzazione ma con interventi vocati all'efficienza, alla efficacia e all'economicità dell'attività. Giova, infine sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale, dell'assetto della governance e procedere alla introduzione di un sistema di contabilità separata, laddove ne ricorrano i presupposti.

Per le Società **BIOSCIENCE**, **BIOTEKNET**, **CRDC**, **DAC**, **RIMIC**, **STRESS**, **TEST** e **TOPIN** che non rispettano uno o più parametri di cui all'art. 20 del TUSP e devono quindi costituire oggetto di interventi di razionalizzazione, si propone quanto di seguito esposto.

- 1) Di avanzare proposta di liquidazione ai competenti organi societari per le Società la cui maggioranza è detenuta da pubbliche amministrazioni e da società partecipate da pubbliche amministrazioni, cioè le Società **BIOSCIENCE**, **BIOTEKNET**, **CRDC**, **RIMIC** e **TEST** nonché per la Società **TOPIN**, beneficiaria di finanziamenti della Regione Campania per la realizzazione di attività che verranno concluse presumibilmente nel 2020. In subordine, per le Società per le quali la proposta di liquidazione non venisse accolta dai competenti organi, si propone fin d'ora l'alienazione della quota detenuta dall'Ateneo.
- 2) Di dismettere la quota di partecipazione detenuta dall'Ateneo nella Società **DAC** la cui maggioranza è detenuta da soci privati.



3) Di mantenere la quota di partecipazione nella Società **STRESS** proponendo interventi di razionalizzazione finalizzati a accelerare la conclusione delle commesse in corso.

Benevento, 11 dicembre 2020

### **La Commissione Partecipate**

*Professor Roberto Jannelli*

*Professor Manlio Lubrano di Scapanello*

*Professoressa Rosaria Sciarrillio*

*Professor Gerardo Maria Mauro*

*Dottor Ludovico Barone*